

Accordo di servizio per l'accesso alla Banca Dati "Esse3 PA" dell'Università degli Studi di Firenze

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

1) L'Ateneo di Firenze, in ottemperanza ai principi del CAD, rende disponibile alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, l'accesso diretto e gratuito per via telematica ai dati di carriera dei propri studenti e laureati tramite la banca dati "ESSE3 PA". L'accesso al servizio consente di verificare le dichiarazioni sostitutive presentate da studenti e laureati dell'Università degli studi di Firenze e visualizzarne i dati di carriera in modalità on line e deve avvenire esclusivamente nel rispetto del Regolamento UE. 679/2016 (qui di seguito denominato "GDPR") e del Codice per la protezione dati, D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, con particolare riguardo ai commi 1-3 dell'art. 2-ter.

2) Sarà possibile procedere alla verifica dei dati di carriera attraverso due diversi profili che l'Ente fruitore potrà richiedere in base alle finalità istituzionali perseguite, in modo tale da avere accesso ai soli dati necessari rispetto a ciascuna delle finalità per le quali sono richiesti, nel rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" sancito dall'art. 5 par.1 lett. c) del GDPR. In particolare l'Ente fruitore potrà richiedere l'accesso ai seguenti profili, ognuno corrispondente ad una diversa configurazione delle informazioni che potranno essere visualizzate a seconda della specifica finalità legittimamente perseguita:

- Profilo 1 - Conferma Titolo: attraverso questo profilo l'operatore PA accreditato, inserendo Codice Fiscale, può verificare i dati personali (Cognome; Nome; Data di nascita; Comune o stato straniero di nascita) e i dati di carriera di studenti e laureati (Matricola; Stato carriera; Anno Accademico e data di inizio carriera; Anno Accademico e data di fine carriera; Titolo della qualifica rilasciata/Titolo conseguito; Classe di laurea; Normativa di riferimento; Durata prevista; Motivo chiusura carriera; Voto conseguito). Per gli esami di stato i dati disponibili sono relativi a: Denominazione; Sessione Abilitazione; Voto Abilitazione; Professione Abilitazione.
- Profilo 2 - verifica Autodichiarazioni (Iscrizioni ad Esami): : attraverso questo profilo l'operatore PA accreditato, inserendo Codice Fiscale, può verificare i dati personali (Cognome; Nome; Data di nascita; Comune o stato straniero di nascita), i dati di carriera (Matricola; Stato carriera; Anno Accademico e data di inizio carriera; Anno Accademico e data di fine carriera; Titolo della qualifica rilasciata/Titolo conseguito; Classe di laurea; Normativa di riferimento), gli Anni Accademici di iscrizione (con tabella di dettaglio contenente Anno Accademico; Data di iscrizione; Corso di studio; Anno di corso) e gli Esami sostenuti" di studenti e laureati (con tabella di dettaglio contenente Codice AD/Attività Didattica; Denominazione AD; CFU/Crediti Formativi Universitari; Voto; AA e data superamento; Tipo convalida; TAF/Tipo Attività Formativa; SSD/Settore scientifico Disciplinare).

L'operatore PA accreditato potrà inoltre procedere alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate da studenti e laureati dell'Università degli studi di Firenze, inserendo il codice identificativo PA presente nell'intestazione del documento e accedendo così alla versione originale di un'autodichiarazione prodotta da ESSE3 PA per ottenere il pdf originale corrispondente.

3) L'accesso alla Banca Dati è disponibile attraverso una connessione ad accesso riservato realizzata con collegamento web e credenziali di autenticazione fornite ai soggetti individuati

dall'Ente fruitore che comunicherà le generalità dei dipendenti incaricati da abilitare.

4) Per poter effettuare l'accesso al servizio è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Ateneo. La PA interessata (Ente fruitore) dovrà richiederla inviando alla casella di posta elettronica certificata dell'Ateneo (ateneo@pec.unifi.it) il modulo di Richiesta di autorizzazione all'accesso alla Banca Dati "ESSE3 PA" dell'Università degli Studi di Firenze che riporterà il nominativo del referente responsabile dell'accesso (qualora diverso dal rappresentante legale) e i nominativi degli incaricati da abilitare al servizio. La PEC mittente dovrà coincidere con quella dell'Ente richiedente. La PA che intende aderire all'accordo in oggetto potrà richiedere l'abilitazione al servizio di un numero massimo di tre utenze (anche collegate a diversi profili di accesso in relazione ai dati trattati e ai processi gestionali dell'Ente fruitore). La consultazione della Banca Dati sarà possibile esclusivamente attraverso la rete del server dell'Ente fruitore che dovrà dichiarare l'indirizzo/i IP di accesso alla rete nel modulo di richiesta di autorizzazione.

5) L'accesso ai dati deve rispettare criteri di legittimità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità della richiesta da parte dell'Ente fruitore, nel pieno rispetto della normativa vigente e in presenza dei presupposti giuridicamente validi per l'accesso alle informazioni del particolare soggetto. Non è consentita l'acquisizione massiva, ancor più per duplicazione dati e archivi. L'Ateneo conserva l'esclusiva titolarità del dato; è in ogni caso esclusa la possibilità per il soggetto fruitore di effettuare accessi alle banche dati universitarie in modalità diversa da quella prevista dall'autorizzazione data.

6) Con la sottoscrizione della domanda d'accesso l'Ente fruitore si impegna ad utilizzare le informazioni di cui viene a conoscenza attraverso il collegamento alla banca dati dell'Ateneo esclusivamente per i propri fini istituzionali, conformandosi ai principi di pertinenza e non eccedenza. Si impegna altresì ad adottare le misure tecniche e organizzative necessarie ad evitare indebiti utilizzi delle medesime informazioni e dati, garantendone la riservatezza e assume la responsabilità dell'uso del canale d'accesso per le sole finalità amministrative dichiarate.

7) L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare l'accesso, anche limitando l'utilizzo dei dati, in conseguenza di variazioni del contesto normativo o organizzativo che possono subentrare successivamente all'accoglimento della richiesta, dandone opportuna e tempestiva comunicazione all'Ente.

8) Salvo diversa ed espressa comunicazione il rappresentante legale della PA richiedente, al momento dell'accesso ai dati, diviene Titolare autonomo ai sensi dell'art. 4, lettera 7 GDPR. Questi pertanto assume in sé tutti gli adempimenti derivanti per il Titolare dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, provvede ad individuare e nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati, impartendo loro le istruzioni necessarie ai fini del corretto trattamento dei dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dell'accordo, provvedendo altresì al rispetto dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 e 14 GDPR.

9) L'Ente fruitore si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria titolare:

- incidenti sulla sicurezza occorsi nell'attività di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza afferenti la fruibilità dei dati;
- ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni).

10) Le credenziali di autenticazione al servizio, costituite da un identificativo della persona e di una password che verranno fornite a seguito dell'accoglimento della richiesta d'accesso, sono strettamente personali e per la loro custodia l'utente si impegna ad adottare le necessarie cautele. Esse non possono in alcun modo essere cedute o comunicate a terzi. Il referente responsabile dell'accesso dell'Ente fruitore si impegna a informare tempestivamente il referente tecnico dell'Università degli Studi di Firenze in merito ad ogni variazione relativa agli incaricati, mediante comunicazione a mezzo PEC. Ad ogni incaricato l'Ente erogatore associa individualmente una credenziale di autenticazione comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo mail personale istituzionale assegnato al soggetto incaricato dall'ente di appartenenza.

11) L'Ateneo si riserva di effettuare controlli periodici sugli accessi effettuati, attraverso strumenti di tracciatura, per monitorare gli utilizzi impropri e per prevenire accessi multipli. L'Ente fruitore si impegna a collaborare con ogni disponibilità con l'Università degli studi di Firenze nel garantire la massima trasparenza al soggetto su cui è stato effettuato l'accesso ai dati, sulla legittimità dell'azione amministrativa e ai sensi degli artt.15-23 di cui al Capo III GDPR.

12) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo in materia di obblighi e responsabilità dei Titolari dei trattamenti, si fa rinvio alla disciplina stabilita dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018.

13) L'Ateneo si riserva di disabilitare gli accessi in caso di rilevazione di anomalie nell'utilizzo del sistema. In casi estremi e motivabili, può procedere alla risoluzione immediata dell'accordo con segnalazione all'autorità competente, fatto salvo il risarcimento del danno.

14) In base a quanto previsto dalle disposizioni dell'AgID l'accesso alle banche dati della Pubblica Amministrazione è gratuito. Nel caso in cui l'Ente richiedente metta a disposizione le proprie banche dati dietro corrispettivo economico, l'Ateneo potrà applicare condizioni di reciprocità.

15) L'Ateneo (Ente erogatore) è sollevato da qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni derivanti dall'eventuale uso e trattamento dei dati improprio o illecito da parte dell'Ente fruitore e oggetto dell'autorizzazione, per le conseguenti eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi nonché per eventuali danni derivanti da interruzioni, rallentamenti o errori nell'erogazione o fruizione del servizio di accesso ai dati. Degli interventi programmati o straordinari sul servizio, come pure dei tempi di ripristino, l'Ente erogatore darà comunicazione mediante il proprio sito web istituzionale.

16) Per qualsiasi controversia tra l'Ateneo e l'Ente fruitore, che sia collegabile direttamente o indirettamente alla sottoscrizione dell'accordo, il foro competente è quello di Firenze.

Nota - Aggiornamento Maggio 2020: per semplificare le modalità di accesso alla banca dati è prevista l'attivazione di un solo profilo che consente la visualizzazione di tutte le informazioni indicate al punto 2).